

Il abbonamento  
a chi  
si pagato

# LA STAMPA

ANNO L30. N. 49 LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PERMESSO 308 L. 5000

RAI  
RAI

PREZZI: TANDEM - L. 1.800 con il mattino dell'altro addiz. L. 1.300 a richiesta anche il corriere - L. 1.900 E A RICHIESTA ANCHE LE NOTIZIE. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALGERIA L. 160, ARGENTINA P. 1.000, AUSTRALIA P. 1.000, BELGIO P. 1.200, BRASILE P. 1.200, CANADA P. 1.200, CINA P. 1.200, DANIMARCA P. 1.200, ESTONIA P. 1.200, FRANCIA P. 1.200, GERMANIA P. 1.200, GRECIA P. 1.200, INDIA P. 1.200, ISLANDIA P. 1.200, JAPAN P. 1.200, LUSSEMBURGO P. 1.200, MALTA P. 1.200, MESSICO P. 1.200, NORVEGIA P. 1.200, OLANDESE P. 1.200, POLSKA P. 1.200, PORTUGAL P. 1.200, SPAGNA P. 1.200, SVEVIA P. 1.200, SVIZZERA P. 1.200, TONCO P. 1.200, UNGERA P. 1.200, USA E CAN. P. 1.200 CON SPEDIZIONE ABBONAMENTO PER POSTALTE PERMESSO 308 L. 5000

## Passi avanti nel vertice a tre Bosnia, la pace riparte da Roma

### GIUSTIZIA DOPO L'INTESA

**L** vertice di Roma (faticoso e anche drammatico, per l'urgenza con cui è stato convocato e per la concitazione e la complessità dei negoziati) aveva di fronte a sé anzitutto un problema: come bilanciare la conferma e il consolidamento della pace in Bosnia con l'esigenza della giustizia, cioè con la punizione dei criminali di guerra. Dilemma antico e classico: si può avere pace senza giustizia, e si può avere giustizia, per essere perseguita sino in fondo, mettere a repentaglio la pace, cioè riaprire i contrasti tra le parti, con nuovi lutti e nuove ingiustizie? Il problema è il dilemma che suggeriti, e anzi imposti, dalla scoperta di sempre nuovi orrori, dalla coscienza di quelli già noti.

A Roma, tutte le parti hanno detto che collaboreranno sinceramente col tribunale internazionale dell'Aia, ma chi deve veramente, più di ogni altro, collaborare è la Serbia, perché serbe, dei serbo-bosniaci, sono state le massime atrocità, e chi può realmente infliggere sui serbo-bosniaci è il leader di Belgrado, Milosevic. Il punto cruciale è la sorte di Karadzic e Mladic, il capo politico e quello militare dei serbi di Bosnia, entrambi accusati di genocidio dal tribunale dell'Aia. Si arriverà al loro arresto? Non è escluso che Milosevic abbia fatto qualche promessa all'americano Holbrooke. E' certo comunque che, fino a quando essi resteranno al potere nella cosiddetta repubblica di Pale, nessuna vera pace sarà possibile in Bosnia.

Su un piano più strettamente politico, due erano i nodi da sciogliere a Roma: la riunificazione dei quartieri serbi al retro della città di Sarajevo e la composizione del conflitto tra gli stessi alleati croati e musulmani nel capoluogo dell'Erzegovina, Mostar.

**Aldo Rizzo**

### LA SFIDA DI KASPAROV

#### «Così ho vinto il computer»



**NEW YORK.** Kasparov (foto) ha battuto anche Deep Blue, il computer capace di analizzare posizioni di scacchi al secondo, e ora tira un sospiro di sollievo: «Quando all'inizio pervevo mi sono sentito tremendamente male, era l'esperienza più umiliante della mia vita. Poi ho capito la sua debolezza: l'impossibilità di agire in situazioni per le quali non è programmato».

**Pantaroni a PAG. 11**

## Prodi: «Garanzie da subito. Dini? Ha il diritto di candidarsi» Par condicio, duello Polo-Olivo Berlusconi: a parlarne mi viene l'orticaria

**ROMA.** E' già duello sulla par condicio, in vista della campagna elettorale per il 21 aprile. L'Ulivo sollecita l'estensione dei vincoli che dovrebbero regolamentare i passaggi di partiti e di candidati sulla tv pubblica e private, mentre il Polo non vuol sentire discutere di nuovi vincoli: «Mi viene l'orticaria solo a parlarne», sostiene Silvio Berlusconi, il quale, però, si ripresenta a voto senza aver sciolto il dilemma che lo riguarda, cioè il conflitto di interessi: fra la sua attività imprenditoriale e l'impegno in politica. Romano Prodi chiede «garanzie da subito» ed insiste: «Lamberto Dini ha pieno diritto a candidarsi, se vuole». «A parte che tutti i presidenti del Consiglio si sono sempre presentati», osserva il candidato premier del centrosinistra, «e quindi non esiste un problema giuridico. Ma nel momento in cui il Polo lo ha sempre avversato e, invece, il centrosinistra lo ha sempre appoggiato perché Dini dovrebbe essere super partes?».

**Bruzzone e Silipo ALLE PAGINE 2 E 3**

### IL CAVALIERE E LE TV

#### Una questione irritante



Par condicio uguale orticaria: Berlusconi (foto) vuole restare fuori dalla disputa sulle regole in tv durante la campagna elettorale. Ma è difficile poiché non ha risolto il problema delle sue televisioni. **Battista a PAG. 3**

### INTERVISTA CON DE MITA

#### «Sia benedetto il centro»



Onorevole De Mita, si torna a parlare di centro? «Sì, era illusorio che lo scontro destra-sinistra si potesse risolvere senza il centro, vero luogo della politica e della mediazione».

**A PAG. 3**

## LA STORIA Lo stregone a caccia di una testa

**LONDRA.** Da foto a colori con la sua tunica rosso-fiamma, il corpicchio che sembra un parruccone da giudice inglese e soprattutto il modo di leopordare che gli copre le spalle con le zamme ancora intatte atteggiato a un tremendo rugito, le sue danze tribali, però, non sono state gradite all'aeroporto di Londra, così quando il signor capo Nicholas Tilana Galeka, stregone della nazione sudafriicana degli Xhosa, è approdato all'ambasciata dell'Impero è stato un hobby - serio e puntuto - a dedicargli le maggiori attenzioni, per scortarlo fuori dal terminal numero due di Heathrow. Finanziario - si dice - da Mandela, il capo Galeka è, nonostante i paludamenti da cacciatore di teste, in missione di pace.

In realtà, per un destino non a quella del suo prozio Hintsas, capo supremo degli Xhosa, ucciso e decapitato dagli inglesi 151 anni fa, il capo Galeka è stato dovuto alle spinte di Hintsas, che senza la testa vaga combattendo con chiunque e creando problemi. E' uno spirito cattivo, molto cattivo: come un demone, il demonio del Sud Africa. Gli spiriti cattivi e gli spiriti buoni non riescono più a controllarlo. Soltanto se troverà la sua testa, per seppellirla con il resto del corpo, questa storia finirà.

La sua caccia può sembrare un po' macabra: la ricerca della testa di Hintsas potrebbe portarlo in mischia e cimiteri. Perché la verità è che, prima di trovarla, dovrà accertarsi che siano stati davvero i soldati del re a mozzarla, e non i guerrieri Xhosa. Ma a Londra o in Scozia, perché i soldati che lo uccisero erano scozzesi. Ma lo hanno detto gli spiriti, che in sogno mi hanno anche fatto vedere quella testa. Toccherà ai migliori spiriti prendere possesso della mia anima e portarmi nel luogo giusto. Ma subito s'interrompe e lancia un grido: quello che lo spirito tempestoso dello spirito infelice di Hintsas, spiega.

Ex venditore di liquori e un testimone oculare almeno tre persone sono state tratte dai rottami del bus ormai senza vita, mentre almeno una decina di passeggeri hanno riportato ferite.

Scotland Yard non conferma, ma si pensa che la bomba piazzata sul bus sia un gesto ultraterreno dell'Ira che il 9 febbraio scorso aveva sospeso la tregua entrata in vigore 17 mesi fa facendo esplodere una bomba nei Docklands, uccidendo due persone.

## Panico all'uscita dai teatri. Nessun «avvertimento», ma si pensa a un attentato dell'Ira Terrore a Londra: bomba a Piccadilly

### Salta un autobus, almeno tre morti e dieci feriti

### Mostro, altre quattro vittime?

#### Firenze, indagini sull'uccisione di persone collegate al caso Pacciani

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 9

### Pillitteri: sono all'estero

#### Ma l'ex sindaco condannato a 4 anni non svela dove: forse è in Sud Africa

di Fabio Poletti A PAGINA 4

### Folle raid di due nomadi

#### Napoli, «gara» a bordo di auto rubate Travolgono due ragazzi, uno muore

di Fulvio Milone A PAGINA 10

### TUTTOSOLDI SPIEGA IL RICAVOMETRO

#### Oggi con La Stampa E domani Scuolavoro



Oggi su Tuttosoldi una guida all'uso del ricavometro, con istruzioni e esempi, e l'indice ragionato degli articoli di sei mesi. Domani con Scuolavoro la guida per studiare all'estero.

## Si apre la sei giorni di Sanremo, all'insegna dell'emozione Una lacrima sul Festival

**SANREMO** Non è uno scherzo di carnevale. Il Festival che si apre domani sera in diretta su Raiuno, con un galà di presentazione dei concorrenti dal teatrino del Casinò, durerà sei giorni, fino alla notte inoltrata di sabato presino. Raggiungi? E' realisticamente possibile che 15/20 milioni di persone bloccino le loro usuali attività del dopopera per paralizzarsi sulla gara? La presenza di 804 giornalisti accreditati da tutto il mondo costituisce curiosa prova di interesse dei media per un fenomeno che non ha uguali: ma non è la prima volta che il media crano i ritmi che poi non rappresentano la realtà. Gli italiani, spremuti da due anni di crisi politica ed econo-

mica, potrebbero anche tentare di sottrarsi coccitivamente almeno a questo dovere nazionale.

Il dovere di Superpippo, nell'implacabile settimana di diretto tv è invece di creare colpi di scena ogni sera. Però gli aspiranti suicidi dalla balconata dell'Ariston sono ormai un fatto consumato, i cortesi degli operai occupati e anche il plagio si è archiviato nella vigilia, con una canzone che copiando su stessa ha lasciato a casa Ornella Vanoni. Per far spettacolo, restano le emozioni. E allora tentano forte, perché potrà succedere di piangere. Forse è l'ultima cosa che vuole Al Bano, che tornando alla ribalta per la prima volta dopo 25

## Toro sfortunato con l'Inter (0-1). Sci: la Kostner solo sesta nella libera Rambo-Weah mette le ali al Milan La Juve passa a Napoli, pari della Fiorentina a Cremona

Il Milan n° 1 n° 1 in campionato: ha battuto i pari (3-2) grazie a un gol di Weah nel finale, mentre la Fiorentina è stata bloccata a Cremona (0-0) e resta seconda ma a 7 punti dai rossoneri. A c'è il Parma (2-1) al Padova con gran convincimento uno sconsolato bilancio venuto di autologia: «E' un'altra notte da scordare. Niente che ti fa capire / Questa vita poi che senso ha».

Tutto il resto, promette emblematicamente ben poche riasse. Canzoni d'amore sempre sfortunato, emarginati persi al bar, grasse che s'interrogano sulla leggerezza delle loro anime. Perfino l'unica musica allegria - la marcia di Elio e le Storie Tese - racconta in realtà i mali di un'Italia nascosta a malapena dietro il titolo «La Terra dei cachi». Ma ci sono lacrime sufficienti a durare una settimana? La scommessa del Festival è tutta qui.

**Marinella Venegoni**

### OGGI

#### di Guido Ceronetti

«Venni, non vidi, vi vint»  
Francisco de Quevedo capovolgendo in una poesia il «Venni, vidi, vici» di Cesare

## CEPU

CEPU con 70 scuole in Italia e oltre 1500 laureati, prepara ogni esami di ogni facoltà cura le pratiche basate sulle garanzie a tutti un insegnamento personalizzato e si adagia su temi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno attraverso esercizi in giorni e orari a scelta.

(L'85% degli iscritti CEPU supera l'esame al primo appello)

### Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

## LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

INFORMARSI NON COSTA NIENTE. CHIAMA SUBITO!

Numero Verde  
**167-862120**

70 SEDI IN ITALIA!  
In presenza: TORINO, ALESSANDRIA, CONEO, NOVARA, VERCELLI

di Franco Bagnato

Ma la sua missione non sarà facile, perché il riscatto di Hintsas è per Londra, uno scomodo promemoria di una storia sanguinosa che invano i libri hanno detto gli spiriti. Ma la sua missione non sarà facile, perché il riscatto di Hintsas è per Londra, uno scomodo promemoria di una storia sanguinosa che invano i libri hanno detto gli spiriti. Ma la sua missione non sarà facile, perché il riscatto di Hintsas è per Londra, uno scomodo promemoria di una storia sanguinosa che invano i libri hanno detto gli spiriti.

«Sono gli spiriti che lo vogliono», dice Galeka lo stregone. E spera che il suo spirito-guida sia altrettanto potente, anche perché si tornerà a mani vuote, gli Xhosa potrebbero chiedere un'altra testa, la sua.

**Fabio Galvano**